

MA L'OVAL DOVE'E? Un giovane lettore si rivolge a noi per un problema banale, ma che ha complicato a tanti la serata dell'ultimo dell'anno: «Ho trascorso il Capodanno all'Oval con i Subsonica. Bello il concerto, bella la struttura e bene l'organizzazione. Peccato che l'Oval sorga su un cumulo di macerie, sia circondata da un muro fatiscante e soprattutto non ci sia nessuna indicazione su come raggiungerla. Arrivati verso le 22 pensavamo che l'entrata fosse in uno di quei cancelli che danno su via Nizza come era stato durante le Olimpiadi. Invece con stupore ci accorgiamo che sono chiusi; proviamo a girare intorno al palazzetto per via Passo Buole arrivando fino alla stazione Lingotto ma di ingressi e - cosa grave - di cartelli indicatori non ci sono tracce. Lasciamo le auto in via Canelli - una sorta di wc per cani - e fiancheggiando l'orribile e diroccato muro di cinta, incontriamo molti ragazzi venuti da fuori (dall'accento milanese, bergamasco e veneto) che ci chiedono disperatamente da dove si entra... altri scendono dal taxi che non ha trovato l'ingresso! Mi sono sentito molto in imbarazzo per la magra figura che la nostra città ha mostrato in questa occasione. Arriviamo all'Oval alle 23,45 dopo aver percorso km a piedi nel gelo e con 2/3 di concerto già sfumati. Probabilmente molte persone tra quelle incontrate non sono mai entrate...».

